



COMUNE DI MONTEMURRO

PROVINCIA DI POTENZA

Piazza Garibaldi - 85053 Montemurro(PZ)
Tel. 0971/753010 - Fax 0971/753411

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA MATERNA- ELEMENTARE E MEDIA ANNI SCOLASTICI 2009/2010-2010/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

Che, è indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di mensa agli utenti della scuola materna, elementare e media del Comune di Montemurro, comprensivo di provvista, cotture vivande, distribuzione, scodellamento pasti e della pulizia dei locali ove si preparano e si consumano i pasti.

Sarà ammesso a fruire alla mensa anche il personale scolastico, che per ragioni di servizio dovrà permanere nei plessi.

Categoria del servizio: Allegato II B del D.Lgs. n. 163/2006 - CUP assegnato al progetto G10E09000070004 (servizi di mensa scolastica). CIG 0349677296

I plessi interessati al servizio sono :

- Scuola Elementare e Media Via Andrea Defina
- Scuola Materna Largo S. Antonio

Il luogo di esecuzione dell'appalto è il Comune di Montemurro presso le sedi sopra indicate. I pasti dovranno essere preparati presso la cucina delle scuole elementari del Comune e precisamente alla via Sorgia s.n.

In caso di necessità debitamente comprovata e previa autorizzazione della stazione appaltante, l'aggiudicatario, in alternativa o ad integrazione di quanto sopra, potrà utilizzare per la preparazione dei pasti locali di sua proprietà o reperiti dallo stesso, con canone e utenze a suo carico.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno obbligatoriamente effettuare un sopralluogo delle sedi oggetto dell'appalto previo appuntamento da concordare con il responsabile del procedimento, telefonando al seguente numero: 0971-753010: A seguito del sopralluogo verrà rilasciata relativa certificazione dalla allegare alla documentazione.

L'importo presunto dell'appalto ammonta ad € 96.320,00 oltre IVA per il periodo di vigenza dell'appalto medesimo (anno scolastici 2009/2010;2010/2011), per una media presunta di n.90 pasti al giorno e per un numero di pasti per tutto il periodo contrattuale di 32.000 e quindi per un prezzo per ogni pasto di **Euro 3,01** IVA esclusa.

Tale quantificazione è tuttavia indicativa. Il numero dei pasti presunto, infatti, potrà subire variazioni in aumento e in diminuzione fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, fermo restando le condizioni di aggiudicazione, per la qualcosa

l'appaltatore non potrà vantare diritti di assicurare il pasto a tutti coloro che ne abbiano diritto. Il pagamento avverrà sul numero dei pasti effettivamente ordinato e servito.

Il finanziamento è garantito dai fondi ordinari di bilancio.

L'appalto è riservato alle imprese esercenti servizi di ristorazione collettiva in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di cui ai successivi paragrafi del presente bando.

CAPO I

ART.1

La gara è presieduta dal responsabile del servizio . Si procederà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ad elementi economico – qualitativi di cui all'art.83 del D.Lgs.163/2006 e s.m.e i. La Commissione giudicatrice provvederà alla valutazione della congruità delle offerte qualora sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel presente bando.

I criteri di valutazione delle offerte saranno i seguenti:

Progetto tecnico : Punti 60

Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio della “offerta economicamente più vantaggiosa”, ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006: La valutazione delle offerte sarà effettuata con riferimento agli interventi indicati nella seguente tabella e ai rispettivi punteggi massimi

ELEMENTO		PUNTEGGIO MASSIMO
A	OFFERTA ECONOMICA	40
A1	Ribasso percentuale sull'importo a base di gara	
B	VALORE TECNICO	60
B1	Organizzazione del servizio	30
B2	Migliorie al servizio	15
B3	Gestione dell'emergenza	15
TOTALE		100

Relativamente agli elementi B1, B2 e B3, nell'ambito dei criteri motivazionali di seguito riportati , è attribuito un punteggio da ciascun commissario sulla base della propria discrezionalità tecnica. Per ciascun elemento è effettuata la media dei punteggi attribuiti da ciascun commissario.

Ai fini dell'assegnazione da parte dei componenti la commissione di gara del suddetto coefficiente per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri B1, B2 e B3 si valuteranno i contenuti dell'offerta tecnica proposta con riferimento ai seguenti elementi:

B1 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO:

- a) acquisto e stoccaggio materie prime
- b) preparazione, cottura e confezionamento pasti
- c) Distribuzione e trasporto pasti (alunni scuola materna)

B2 – MIGLIORIE AL SERVIZIO

- a) Diete (menù ad hoc) per utenti affetti da particolari patologie
- b) Proposte migliorative rivolte all'utenza scolastica

B3 – GESTIONE PROGRAMMA EMERGENZA

Con riguardo ad eventuali emergenze gas, energia elettrica, allagamenti locali, versamento di sostanze chimiche.

Prezzo Punti 40

Per la valutazione dell'offerta economica si procederà secondo il seguente criterio:

Il massimo punteggio di 40 punti verrà attribuito all'impresa che avrà presentato il prezzo più basso.

Il prezzo offerto per singolo pasto dovrà tenere conto di tutte le spese che l'aggiudicatario dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio, nessuna esclusa, ad eccezione dell'IVA come per legge.

I trenta punti a disposizione verranno assegnati all'offerta economica più bassa, determinata mediante ribasso unico percentuale sul prezzo complessivo posto a base di gara, mentre alle rimanenti offerte economiche verrà attribuito un punteggio sulla base delle seguente formula:

$\text{prezzo inferiore} / \text{prezzo offerto} \times 40$

Art. 2 - Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34 del D.lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art.37 del citato D.Lgs. , nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. La Stazione appaltante escluderà altresì dalla gara i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Art. 3- Avvalimento

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 34, del D. Lgs. 163/2006 può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto.

A tale fine il concorrente allega:

- a) una sua dichiarazione, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, così come riportati al Capo II punto 1e 2 del presente bando di gara;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, così come riportato al Capo II punto 1e 2 del presente bando di gara;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. 163/2006 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 del D. Lgs.163/2006 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

Nel caso di dichiarazioni mendaci, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per la sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D. Lgs. 163/2006.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Art. 4- Validità dell'offerta

La validità minima dell'offerta è fissata in 180 giorni dalla data ultima fissata per la presentazione della stessa. Qualora entro detto termine l'Amministrazione non abbia provveduto all'aggiudicazione dell'appalto, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi.

Art. 5- Parti di cui compone il servizio da affidare:

Servizio di mensa agli utenti della scuola materna, elementare e media del Comune di Montemurro, comprensivo di provvista, cotture vivande, distribuzione, scodellamento pasti e della pulizia dei locali ove di preparano e si consumano i pasti.

REQUISITI MINIMI RICHIESTI

Per la partecipazione al presente appalto sono richiesti i requisiti di “**ordine generale**”;

- iscrizione nel Registro dell' imprese presso C.C.I.A.A. (ovvero nel corrispondente Registro del Paese di stabilimento), per la seguente categoria: mensa o refezione scolastica .
- Inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006
- Di non trovarsi in alcun rapporto di controllo con altri concorrenti ai sensi dell'art. 2359 del c.c.;

E' ammessa la partecipazione in ATI alle seguenti condizioni:

- l'ATI complessivamente deve possedere i medesimi requisiti richiesti al concorrente singolo.

I requisiti di partecipazione devono sussistere a pena di esclusione per tutte le imprese associate.

In questo caso il possesso dei requisiti di cui al successivo capo 2 punto 1 (**certificato della camera di commercio oggetto di possibile autocertificazione per la categoria specifica del servizio oggetto del presente appalto**), nonché le dichiarazioni inerenti il punto 2 del medesimo capo – lettere A,B,C,D,E,F,G,H,I,L,M,N,O,P,Q) devono a pena di esclusione essere rese da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

La mancanza di un solo requisito in capo ad una delle partecipanti comporta l'esclusione della intera associazione.

Capo 2 – Clausole e specificazioni.

Art. 1 – Presentazione delle Offerte

Le imprese offerenti dovranno far pervenire, a loro esclusivo rischio ed onere, (a loro scelta, tramite servizio postale, o tramite corriere o tramite recapito a mano, ecc.) perentoriamente **entro e non oltre le ore 12,00 del 24/08/2009** un unico plico, sigillato con ceralacca e con sigle sui lembi di chiusura (intendendosi con tale espressione la necessità che sia apposta un'impronta, timbro o firma sui lembi di chiusura del plico medesimo tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così la possibilità di manomissione del contenuto), sul quale dovranno risultare, **l'oggetto dell'appalto, l'indicazione del mittente** (comprensiva di ragione sociale, indirizzo e codice fiscale dell'offerente – in caso di raggruppamento di Imprese tali dati dovranno essere indicati per tutte le ditte componenti) e la dizione :

OFFERTA PER LA GARA PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Ai fini del rispetto di tale termine farà fede esclusivamente l'apposizione di data e ora di arrivo apposta sul plico a cura dell'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Detto plico dovrà contenere, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione inserita in tre distinte buste, chiuse e sigillate con ceralacca e con sigle sui lembi di chiusura, recanti le diciture

“Busta n. 1 – Documentazione Amministrativa”, “Busta n. 2 – Merito Tecnico” e “Busta n. 3 – Offerta Economica”

1) Busta n. 1 – Documentazione Amministrativa

Nella busta n. 1 devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti :

Domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea non ancora costituita la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche dal procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

In caso di partecipazione alla gara di una ATI già costituita, la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa che risulta in qualità di capogruppo. In caso di partecipazione di un consorzio la domanda di partecipazione, a pena di esclusione deve essere sottoscritta dal rappresentante legale del consorzio.

Punto 1) - Certificato di iscrizione alla camera di Commercio I.A.A. per la categoria specifica del servizio oggetto d'appalto di data non anteriore a sei mesi da quella della gara. Il certificato può essere sostituito da una dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti l'iscrizione della stessa alla Camera di Commercio per la categoria oggetto d'appalto;

Punto 2) - Una dichiarazione in carta semplice, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, società o consorzio (nell'ipotesi di una pluralità dello stesso partecipante è sufficiente che detta dichiarazione venga resa da uno solo di essi) nella quale lo stesso dovrà attestare quanto segue:

- A) che l'impresa non sia in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso procedimento per la dichiarazione di una tale situazione. (tale dichiarazione non necessita qualora l'inesistenza di detta situazione risulti già dal Certificato del Registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio).
- B) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.0.1990 n. 55;
- C) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

- D) non ha commesso, secondo motivata della stazione appaltante, valutazione grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- E) non ha commesso violazioni definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione Italiana o quella dello stato in cui è stabilita;
- F) nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio
- G) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui è stabilita;
- H) nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis comma 1 del DL 4/7/2006 n. 223 convertito con modificazioni dalla legge 4/8/06n. 248.
- I) Dichiarazione la quale il rappresentante legale dell'impresa partecipante attesti l'inesistenza a proprio carico di sentenze di condanne passate in giudicato, o l'inesistenza di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure l'inesistenza di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; dichiarazione, con la quale il rappresentante legale dell'impresa attesti l'inesistenza di sentenze passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

Tale dichiarazione deve essere resa dai seguenti soggetti :

- Impresa individuale: dal titolare;
- Società in nome collettivo: da tutti i soci;
- Società in accomandita semplice. Da tutti i soci accomandatari;
- Società di capitale o consorzi: dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza;
- Cooperative: dagli amministratori che hanno il potere di rappresentanza;
- Consorzio: dal rappresentante legale.

Le dichiarazioni di cui sopra lettera I) (assenza di sentenze di condanna, di decreti penali irrevocabili o di applicazione della pena su richiesta), **a pena di esclusione**, devono riguardare, **ad eccezione delle ditte individuali**, anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **pertanto il concorrente deve dichiarare si ribadisce a pena di esclusione alternativamente:**

- a) se vi siano o non siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
 - b) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
 - c) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto b), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;
- L) Dichiarazione che l'impresa non sia avvalsa dei piani individuali di emersione; **oppure, dichiarazione che l'impresa si sia avvalsa dei piani individuali di emersione e che il piano si sia concluso.**

- M) Dichiarazione che alla gara non partecipa nessuna impresa che si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile quale controllata o controllante.
- N) Dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 delle 31.05.1965 n. 575. Tale dichiarazione deve essere resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti:
- Impresa individuale: dal titolare
 - Società in nome collettivo: da tutti i soci;
 - Società in accomandita semplice: da tutti i soci accomandatari;
 - Società di capitale o consorzi: dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza;
 - Cooperative: dagli amministratori che hanno il potere di rappresentanza;
 - Consorzio: dal rappresentante legale;
- O) Dichiarazione con la quale i soggetti di cui al punto precedente (N) attestino di non essere stati vittime di reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del C.P. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13/05/1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla legge 12/07/1991 n. 203 oppure di essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13/05/1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria; sono fatti salvi i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24/11/1981 n. 689. La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.
- P) Dichiarazione in carta semplice di essere in regola con le vigenti norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs.626/94).
- Q) Per le sole cooperative iscrizione nei registri prefettizi oppure nell'albo nazionale delle società cooperative.**
- R) Cauzione provvisoria per un importo minimo di € 1.926,40 costituita, in alternativa:
da versamento in contanti o titoli del debito pubblico alla tesoreria della stazione appaltante presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata agenzia di Corleto Perticara ;
da fideiussione bancaria o assicurativa o di altro istituto autorizzato ai sensi di legge o di intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs. n.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione economica, con i requisiti di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 994 e, in particolare, con validità per almeno 180 (centoottanta) giorni successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte, contenente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
La misura della cauzione provvisoria è ridotta al 50% per i concorrenti che dichiarino o dimostrino il possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001/2000, o di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, in caso di riduzione la cauzione provvisoria deve essere accompagnata dalla dichiarazione o dalla certificazione di possesso del predetto sistema di qualità o degli elementi correlati dello stesso sistema, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 163/2006;
In caso di associazione temporanee di imprese, di consorzi o di detta certificazione del sistema di qualità ovvero del possesso degli elementi significativi e tra loro correlati al sistema di qualità, dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa riunita o consorziata.
Nelle suddette ipotesi le imprese concorrenti singole, riunite o consorziate dovranno a pena di esclusione, produrre la summenzionata certificazione del sistema di qualità, redatta ai sensi di

quanto previsto dalla vigente normativa in materia

la cauzione provvisoria deve essere accompagnata dalla dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione, abilitati nel ramo fideiussioni, contenente l'impegno a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante; tale dichiarazione può essere apposta sulla stessa fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa relativa alla cauzione provvisoria, ovvero in appendice ad essa; tale dichiarazione è dovuta, a pena di esclusione, qualunque sia la forma della cauzione provvisoria;

In caso di Associazione Temporanea di Imprese costituita la cauzione dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti secondo quanto disposto dall'art. 108 del DPR 554/1999.

In caso di ATI costituenda, la polizza a pena di esclusione, deve essere intestata a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e deve essere da esse sottoscritta (Consiglio di Stato - sentenza n. 8 del 2005).

Le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 2 possono essere rese su un unico foglio: si considerano validamente rese se presentate unitamente ad una copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore. La mancanza di una copia fotostatica del documento di riconoscimento comporta esclusione dalla gara. Nell'ipotesi in cui dovesse essere allegato una fotocopia di un documento di riconoscimento non in corso di validità, la commissione di gara concederà al concorrente tre giorni per provvedere alla regolarizzazione. Decorso inutilmente il lasso di tempo di cui sopra si provvederà alla esclusione del concorrente.

Riguardo alla dichiarazione circa l'inesistenza di sentenze di condanne in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale, si fa presente che l'Amministrazione richiederà alle cancellerie dei tribunali componenti copie delle sentenze, riservandosi di valutare se la tipologia del reato, le circostanze in cui lo stesso è stato commesso, possono incidere sulla affidabilità morale e professionale dei concorrenti.

Stesso procedimento di verifica verrà effettuato per controllare la veridicità della dichiarazione riguardante l'inesistenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui l'art. 3 della legge 27/12/1956 n. 1423.

Per tutte le dichiarazioni da produrre è ammessa la presentazione di un'unica copia, per ogni soggetto interessato del documento di riconoscimento.

2) Busta n. 2 – Merito Tecnico -

Nella busta n. 2 contrassegnata con la dicitura “Merito tecnico” dovrà essere inserito il progetto tecnico.

3) Busta n. 3 – Offerta economica –

Nella busta n. 3 contrassegnata con la dicitura “Offerta Economica” dovrà essere inserita l'offerta economica .

Le tre buste sopra descritte dovranno essere sigillate con ceralacca e siglata sui lembi di chiusura .

Consorzi

I requisiti di partecipazione devono sussistere – a pena di esclusione – per il Consorzio nonché per le imprese indicate dal consorzio come esecutrici.

In questo caso il possesso dei requisiti, (**certificato della camera di commercio oggetto di possibile autocertificazioni per la categoria specifica del servizio oggetto dell'appalto**) di cui al punto 1 del presente capo, nonché le dichiarazioni inerenti al presente capo punto 2 lettera A,B,C,D,E,F,G,H,I,L,M,N,O,P e devono – a pena di esclusione – essere rese dal consorzio e delle imprese indicate dallo stesso come materiali esecutrici.

La mancanza di uno solo dei requisiti in capo ad una sola delle partecipanti comporta la esclusione del consorzio.

1.1 I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) del D. Lgs 163/2006 devono presentare una dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente e tali consorziati opera di divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

2) Requisiti di Capacità economica e finanziaria:

- Dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari finanziari autorizzati ai sensi della L. 385/1993 operanti negli Stati Membri U.E. che attestino l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa partecipante;
- Dichiarazione del fatturato globale realizzato nel triennio 2006 – 2007 – 2008 non inferiore ad € 120.000,00
- Dichiarazione del fatturato relativo al servizio di refezione o mensa scolastica oggetto dell'appalto realizzato nel triennio 2006 – 2007– 2008 non inferiore ad € 96.320,00.

3) Requisiti di Capacità tecnica:

- elenco della fornitura prestate negli ultimi tre anni (2006 – 2007 – 2008) con indicazione degli importi delle date e dei destinatari pubblici.
- Indicazione di almeno una fornitura realizzata nel triennio antecedente per conto di una Pubblica Amministrazione.

4) Altre disposizioni in materia di associazioni temporanee, consorzi:

- 4.1 è vietato qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituite, rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta, con la sola eccezione del verificarsi del caso di cui all'articolo 12, comma 1, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;
- 4.2 è vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora sia già parte di un'associazione o consorzio che partecipi alla stessa gara ;
- 4.3 qualora la costituzione dell'associazione temporanea non sia ancora perfezionata e documentata ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, le imprese mandanti devono sottoscrivere l'offerta unitamente dell'impresa mandataria capogruppo.

ART. 2 – ESPLETAMENTO OPERAZIONI DI GARA

Il giorno in cui **verranno aperte** in seduta **pubblica** le buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica **verrà comunicato anche via Fax** dall'amministrazione alle imprese partecipanti. La commissione preposta all'espletamento delle gare d'appalto si riserva, ove necessario, di ultimare le operazioni di gara anche in più sedute.

ART. 3 – AGGIUDICAZIONE

L'eventuale aggiudicazione in sede di gara avrà natura provvisoria. L'aggiudicazione definitiva avverrà con provvedimento del responsabile del servizio e la sua efficacia è subordinata alla verifica positiva dei requisiti autocertificati in sede di gara.

Prima di attuare il provvedimento di aggiudicazione definitiva, l'ufficio provvederà a far valutare da esperti del settore, mediante la redazione di un apposito verbale, se le caratteristiche dello scuolabus offerto dall'aggiudicatario sono conformi (o quantomeno equivalenti) a quelle richieste dall'Amministrazione presente nel bando di gara.

Nell'ipotesi in cui la valutazione dovesse dare esito negativo non si procederà ad adottare il provvedimento di aggiudicazione e si procederà allo scorrimento della graduatoria. Stesso procedimento verrà effettuato nei confronti del secondo o dei successivi classificati.

In conseguenza di ciò la Commissione preposta all'espletamento della gara di appalto limiterà il proprio operato alla verifica della documentazione amministrativa e dell'offerta economica.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DALL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà, entro venti giorni dalla richiesta, e pena la decadenza dall'appalto, presentare quanto segue:

- a) tutta la documentazione richiesta a dimostrazione del possesso dei requisiti previsti e di quanto altro dichiarato in sede d'offerta;
- b) cauzione definitiva in ottemperanza al disposto di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, tramite garanzia fideiussoria di importo pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (oppure al 20%) la garanzia sarà aumentata ai sensi del disposto di cui al primo comma del citato art. 113.

La polizza fideiussoria dovrà comunque essere conforme allo schema tipo 1.2 allegato al Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12/3/2004 n. 123.

- c) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risultino le cariche e i poteri di firma, nonché l'indicazione che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, concordato e che nessuna di tali procedure si è verificata nel quinquennio precedente, e dicitura "antimafia" ai sensi DPR 252/98;

- d) D.U.R.C. (Documento Unico sulla Regolarità Contributiva) in data non anteriore a tre mesi;

- e) certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della Legge 12 Marzo 1999 n. 68, relativa al diritto al lavoro dei disabili;

Qualora Cooperative, loro Consorzi, o Consorzi di imprese risultino aggiudicatari, gli stessi dovranno produrre la documentazione riferita anche all'impresa consociata incaricata dell'esecuzione della fornitura; così come in caso di associazione di imprese con riferimento a ciascun componente.

Qualora inoltre la partecipazione alla gara sia avvenuta ai sensi dell'art. 37 comma 8 D. Lgs. 163/2006 da parte dei soggetti di cui alle lett. d) ed e) art. 34 comma 1 non ancora costituiti e questi risultino aggiudicatari, dovranno presentare il mandato speciale con rappresentanza conferito alla impresa capogruppo.

Si richiama l'attenzione degli offerenti sul fatto che la mancata dimostrazione del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara comporterà la decadenza dell'aggiudicazione, con introito della cauzione e salvo il diritto dall'Amministrazione Comunale al risarcimento dei danni e spese sostenute, ivi compreso il maggior onere per l'affidamento ad altri della prestazione in oggetto, nonché di eventuali ulteriori azioni in sede penale e civile.

ART. 5 - STIPULA DEL CONTRATTO

L'appaltatore dovrà inoltre corrispondere, quando richiesto, l'importo necessario per le spese di contratto, registrazione ed accessorie, le quali spese saranno interamente a suo carico.

Ove nel termine indicato nel suddetto invito, l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito ovvero alle verifiche d'ufficio non risulti in regola con quanto dichiarato in sede di gara, sarà considerato decaduto con

introito della cauzione e con facoltà dell'Amministrazione di affidare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria, salvo il diritto al risarcimento danni in ragione della maggiore spesa determinata dalle nuove condizioni di affidamento per tutta la durata del contratto.

ART. 6 - SUBAPPALTO

Il subappalto potrà essere affidato entro il limite del 30% dell'importo complessivo dell'appalto (30% gestione mensa scolastica) e comunque solo previa indicazione all'atto dell'offerta delle parti del servizio oggetto del subappalto. Per esso si fa mandato alle norme di cui all'art.118 del D.Lgs. 163/2006, precisando che gli importi corrispondenti ai servizi eseguiti dai subappaltatori saranno pagati all'impresa aggiudicataria, la quale dovrà ottemperare a quanto stabilito dall'art. 118 comma 3 del citato D.Lgs. 163/2006. La Stazione appaltante si riserva, in presenza di subappalto, di richiedere la produzione di tutta la documentazione necessaria per la relativa pratica, ai sensi della normativa vigente.

Esecuzione del servizio affidato in subappalto non può essere oggetto di ulteriore subappalto.

ART. 7- CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Sono escluse senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

- a) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- b) mancanti o carenti di sigilli con ceralacca e di sigle sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dagli atti di gara;
- c) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;
- d) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

2. Sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:

- a) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza dei fatti, delle circostanze o dei requisiti per i quali sono prodotte; questo quando anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute in una delle buste contenenti il progetto e l'offerta economica che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo;
- b) con uno dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, scaduti o non pertinenti;
- c) mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero recanti copie di originali scaduti, in caso di documenti presentati in copia conforme in luogo dell'originale;
- d) carenti di uno più di uno dei documenti richiesti per la partecipazione alla gara;
- e) mancanti della sottoscrizione di uno o più documenti di gara;
- f) dichiarazioni mancanti della fotocopia del documento di riconoscimento. Nell'ipotesi in cui dovesse essere allegato copia di un documento scaduto si consentirà la regolarizzazione nel termine perentorio di giorno tre dal ricevimento anche via fax della relativa richiesta. Decorso inutilmente detto termine la Commissione procederà all'esclusione dalla gara.
- g) mancanti della cauzione provvisoria; con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta dagli atti di gara, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante;
- h) con fideiussione (se tale sia la forma della cauzione) carente della previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e dell'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;
- i) senza l'impegno di un fideiussore a rilasciare successivamente la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva);

- j) mancanti o carenti di sigilli e di sigle sui lembi delle tre buste interne, rispetto a quanto prescritto dagli atti di gara;
- k) con requisiti economici o tecnici non sufficienti;

i cui concorrenti scelti con sorteggio non forniscano, nei termini della richiesta della stazione appaltante, la documentazione attestante i requisiti economico-finanziari e tecnico - organizzativi ovvero questa non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta, ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. 163/2006;

3. Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna, le offerte:

- a) mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta o di uno dei predetti soggetti in caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non ancora formalizzati;
- b) che rechino l'indicazione di offerta economica alla pari o in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- c) che rechino l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere ovvero in lettere ma non in cifre;
- d) che contengano, oltre al ribasso offerto, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.

4. Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

- a) in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;
- b) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;
- c) che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata dalla stazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni;
- d) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

ART. 8 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal bando di gara, dalle disposizioni in tali atti richiamate, valgono le vigenti normative e regolamenti emanati in materia.

ART. 9 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

In assenza d'accordo fra le parti, le clausole del contratto si interpretano in maniera più favorevole per la Stazione Appaltante, parimenti prevarrà l'ipotesi più favorevole per la Stazione Appaltante in caso di eventuali incongruenze o contraddittorietà tra i diversi atti di gara.

ART. 10- INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Eventuali rettifiche, chiarimenti, integrazioni, differimenti di termini e/o modalità contenute nel bando di gara saranno pubblicati sul sito www.comune.montemurro.pz.it;

Si avverte pertanto che ogni obbligo di informazione nei confronti delle ditte interessate a concorrere per l'aggiudicazione del presente appalto si intende soddisfatto con la sola pubblicazione delle predette informazioni su tale sito.

Relativamente alla comunicazione di cui all'art. 79 comma 5 del D. Lgs. 163/2006 circa l'avvenuta aggiudicazione definitiva della gara, si rende noto che ove il numero dei partecipanti fosse superiore

a venti tale adempimento si intenderà assolto mediante pubblicazione di detta comunicazione sul sito internet del comune di Montemurro www.comune.montemurro.pz.it.

ART. 11 - TRATTAMENTO DATI

Ai sensi della L. 675/96 si informa che i dati forniti nel procedimento di gara saranno oggetto di trattamento nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione dell'appalto.

Il bando di gara, secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente, e in ottemperanza alla stessa, viene pubblicato: 1) per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; 2) all'Albo Pretorio del Comune di Montemurro; 3) sul sito internet/profilo di committente: www.basilicatanet.it; 4) sul sito internet del comune di Montemurro www.comune.montemurro.pz.it;

- Responsabile del procedimento: Sig.ra MORANO Isabella

Montemurro, lì 31/07/2009

Il Responsabile del Servizio
(Carmela DELORENZO)

COMUNE DI MONTEMURRO PROVINCIA DI POTENZA

VOCI VARIE CHE CONCORRONO A FORMARE LA BASE DI GARA

Paga mensile	€ 1.268,68		
INPS 33,38%	€ 427,29		
INAIL 15%	<u>€ 19,03</u>		
	€ 1.715,00	x 8 mensilità	€ 13.720,00
		rateo 14° mensilità	€ 1.143,36
		rateo 13° mensilità	<u>€ 1.143,36</u>
		tot.	€ 16.006,72
		T.F.R.	<u>€ 877,11</u>
Totale costo per una unità lavorativa impegnata per otto mesi (40 ore settimanali)			€ 16.883,83

Paga oraria	€ 1.268,68 : 172 =	€ 7,37	
INPS 33,68%	€ 7,37 x 33,68%	€ 2,48	
INAIL 15%	€ 7,37 x 15 %	<u>€ 0,11</u>	
	TOTALE	€ 9,96	x 30 Ore = € 298,80 x 4 = € 1.195,20

Paga mensile	€ 1.195,20 x 8 mensilità	€ 9.661,60	
	Rateo 14° mensilità	€ 796,80	
	Rateo 13° mensilità	<u>€ 796,80</u>	
	Tot.	€ 11.155,20	
	T.F.R.	<u>€ 611,26</u>	

Totale costo per una unità lavorativa impegnata per otto mesi **(30 ore settimanali)** € **11.766,46**

per 2 unità € **23.532,92**

€ 96.320,00	X 10% =	€ 9.632,00	(Utile di impresa)
		€ 61.155,08	(spese di contratto, fornitura gas, derrate etc.)
		€ 2.000,00	(oneri sicurezza)
		<u>€ 23.532,92</u>	(costo personale)
		€ 96.320,00	